



Callisto Cosulich è imbarcato sull'incrociatore Eugenio di Savoia come Aspirante Guardia Marina di complemento.

Essendo appassionato di cinema a bordo organizza proiezioni di films per i marinai. Il 9 settembre l'incrociatore Eugenio di Savoia segue la corazzata Roma nel tragico viaggio verso il sud. Cosulich vede la corazzata affondare. Nel 1945 Cosulich si congeda e decide di seguire la sua passione per il cinema, affermandosi come una delle firme più autorevoli della nostra critica cinematografica. I giorni di guerra li ricorda, con imbarazzo, come una lunga vacanza.



Il film fa parte di una serie di 16 documentari in cui dei reduci italiani raccontano la loro esperienza nella seconda guerra mondiale.

La serie realizzata da Claudio Costa è iniziata nel 2008 ed è ancora in lavorazione.